

Codice A1816B

D.D. 25 novembre 2024, n. 2493

R.D. 523/1904: P.I. 7544 - CN5C278 - R.D. 523/1904 - R.R. n. 10-R del 16/02/2022 Richiesta di Concessione Demaniale per Servitù - Realizzazione n. 2 scarichi di acque meteoriche nel Rio Stellone, in Comune di Ceresole d'Alba. RICHIEDENTE: Soc. GAI INVEST S.p.A. Ceresole d'Alba (CN) (Codice Soggetto 73051). Deposito cauzionale - canone 2024 - Accertamento di € 764,00 (Cap. 64730/2024) e impegno di € 764,00...



ATTO DD 2493/A1816B/2024

DEL 25/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7544 – CN5C278 – R.D. 523/1904 – R.R. n. 10-R del 16/02/2022 Richiesta di Concessione Demaniale per Servitù – Realizzazione n. 2 scarichi di acque meteoriche nel Rio Stellone, in Comune di Ceresole d'Alba. RICHIEDENTE: Soc. GAI INVEST S.p.A. Ceresole d'Alba (CN) (Codice Soggetto 73051). Deposito cauzionale - canone 2024 - Accertamento di € 764,00 (Cap. 64730/2024) e impegno di € 764,00 (Cap. 442030/2024).

Premesso che:

- con nota assunta al prot. n. 43905/A1816B il Sig. Gai Carlo legale rappresentante della Ditta GAI INVEST S.p.A (P.IVA 01864180045) con sede in Frazione Cappelli n. 33/B, 12040 Ceresole d'Alba (CN) - ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per la realizzazione di n. 2 scarichi di acque meteoriche nel Rio Stellone, in Comune di Ceresole d'Alba, così come evidenziato negli elaborati tecnici della domanda stessa.

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Antonella Margaira, iscritta all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino (files: *Istanza; relazione tecnica.pdf.p7m; richiesta concessione scarichi tav.1.pdf.p7m; richiesta concessione scarichi tav.2.pdf.p7m; richiesta concessione scarichi tav.3.pdf.p7m*) nei quali è descritta l'opera in questione, soggetta al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 e s.m.i., consistente nella realizzazione di n. 2 scarichi di acque meteoriche nel Rio Stellone, in comune di Ceresole d'Alba con tubazioni in cls diametro 80 cm (presso i lotti censiti al C.T. al Fg. 9 nn. 94 e 110 del Comune di Ceresole d'Alba);

- il Settore Tecnico Regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda, ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento e richiesto integrazioni documentali formali con nota prot. n. 37491/A1816B del 01/08/2024;

- successivamente con nota prot. n. 41141 del 02/09/2024, a seguito dell'esame della documentazione progettuale allegata all'istanza, venivano richieste opportune integrazioni.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 52736/A1816B del 07/11/2024 la Soc. Gai Invest Spa (P.IVA 02610160018/01864180045) ha trasmesso le integrazioni richieste (*files: relazione_gai.pdf.p7m; richiesta concessione scarichi tav 1.pdf.p7m; richiesta concessione scarichi tav 2.pdf.p7m; richiesta concessione scarichi tav 3.pdf.p7m*);

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Ceresole d'Alba (pubblicazione n. 367/2024 dall'11/09/2024 al 26/09/2024) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 45388/A1816B del 30/09/2024.

Dato atto che:

- è determinato il canone annuo totale per n. 2 scarichi in Euro 382,00 (trecentoottantadue/00) ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 (come rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021);

- a seguito della visita in sopralluogo effettuata da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo e dell'esame degli atti progettuali ed integrativi, la realizzazione degli scarichi in oggetto può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Stellone.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 9 (nove) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato che ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, la cauzione e gli indennizzi degli anni 2014-2023, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Preso atto che:

- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

- ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 368/2024 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Verificato che la Soc. Gai Invest Spa (Codice Beneficiario 73051) deve corrispondere l'importo totale di Euro 1.146,00 (Euro millecentoquarantasei//00), di cui:

- Euro 764,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 382,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso, totale per i due scarichi.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 764,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuti dalla Soc. Gai Invest Spa (Codice Beneficiario 73051) a titolo di deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore della Soc. Gai Invest Spa (Codice Beneficiario 73051) la somma di Euro 764,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;

Dato atto che:

- lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;
- l'importo di Euro 382,00, dovuto a titolo di canone demaniale totale dell'anno in corso per i due scarichi verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024 (Codice Beneficiario 73051).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 1.146,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Soc. Gai Invest Spa (Codice Beneficiario 73051) a titolo di deposito cauzionale e di canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3178/2023/A18000, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Dato atto che:

- alla Soc. Gai Invest Spa (Codice Beneficiario 73051) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata;
- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che:

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;

- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Vista il D. Lgs. 33/2013,;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la l. r. 8 del 26/03/2024 "Legge di stabilità regionale 2024";
- Vista la L.R. n. 20 del 01/08/2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la DGR n.46-117 del 02/08/2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n.20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- Vista la DGR 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale anno 2024;
- Vista la L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

DETERMINA

1 - di concedere alla Soc. Gai Invest Spa l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di n. 2 scarichi di acque meteoriche nel Rio Stellone, in Comune di Ceresole d'Alba, come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed integrativi, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati;

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori in oggetto

(realizzazione scogliere allo sbocco delle tubazioni in alveo e platee a protezione del fondo alveo) devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- d. in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione delle scogliere dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo e la quota sommitale delle medesime non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insisteranno;
- e. le scogliere e le platee protettive del fondo alveo a valle degli scarichi, dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a KN 15;
- f. le opere di difesa spondale in corrispondenza degli sbocchi degli scarichi nel rio Stellone, dovranno essere risvoltata a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il loro ammorsamento nella sponda e/o perfettamente raccordata alle eventuali opere esistenti;
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- h. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 1 (uno)** a far data dalla presente determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale – Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- i. il Committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale – Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- j. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del succitato Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, in quanto resta l'obbligo del Concessionario di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- l. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del Concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in

conseguenza della presente autorizzazione.

3 - di richiedere il canone, gli indennizzi, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 9 fino al 31/12/2033, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone totale annuo per i due scarichi, fissato in € 382,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

5 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6 - di accertare l'importo di Euro 764,00 dovuto dalla Soc. Gai Invest Spa (codice beneficiario 73051) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8 - di impegnare l'importo di Euro 764,00 a favore della Soc. Gai Invest Spa (codice beneficiario 73051), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

9 - di incassare la somma totale per i due scarichi di Euro 382,00 dovuta dalla Soc. Gai Invest Spa (codice beneficiario 73051) a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026, annualità 2024,

10 - di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2024;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Alfio Rivero (istruttore tecnico)
Linda Fazio (istruttore tecnico)

Rossana Barisione (istruttore amministrativo)

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

Bozza Disciplinare di concessione (Servitù) per la realizzazione di n. 2 scarichi di acque meteoriche nel rio Stellone in comune di Ceresole d'Alba (CN) – CNSC278

Rep. n° del

Richiedente: Soc. GAI INVEST S.p.A. (P.IVA 01864180045) con sede -----12040

Ceresole d'Alba (CN) nella persona Sig. ----- in qualità di -----

della Società GAI INVEST S.p.A.

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Con il presente atto, ai sensi del R.R. emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R, sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la realizzazione di n. 2 scarichi di acque meteoriche nel rio Stellone in comune di Ceresole d'Alba (CN) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione agli atti del Settore.

Riferimenti catastali: le opere si collocano in corrispondenza dei lotti censiti al C.T. al Fg. 9 nn. 94 e 110 del Comune di Ceresole d'Alba.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento idraulico di concessione rilasciato con D.D. n., che si intendono qui integralmente richiamate (Polizia Idraulica 7544).

Art. 3 - Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 9 anni dalla data della determina di concessione fino al **31/12/2033**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non

siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura totale per due scarichi di € 382,00 (trecentoottantadue/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 764,00 (settecentosessantaquattro/00). Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede in Ceresole d'Alba - ----- . Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì,

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

LA RESPONSABILE DI SETTORE

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 2493/A1816B/2024 DEL 25/11/2024**

Impegno N.: 2024/25106

Descrizione: OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7544 - CNSC278 - R.D. 523/1904 - R.R. N. 10-R DEL 16/02/2022 RICHIESTA DI CONCESSIONE DEMANIALE PER SERVITÙ - REALIZZAZIONE N. 2 SCARICHI DI ACQUE METEORICHE NEL RIO STELLONE, IN COMUNE DI CERESOLE D'ALBA. RICHIEDENTE: SOC. GAI INVEST S.P.A. CERESOLE D'ALBA (CN) (CODICE SOGGETTO 73051). DEPOSITO CAUZIONALE - ACCERTAMENTO DI € 764,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI € 764,00 (CAP. 442030/2024).

Importo (€): 764,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 73051

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/3950

Descrizione: OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7544 - CNSC278 - R.D. 523/1904 - R.R. N. 10-R DEL 16/02/2022 RICHIESTA DI CONCESSIONE DEMANIALE PER SERVITÙ - REALIZZAZIONE N. 2 SCARICHI DI ACQUE METEORICHE NEL RIO STELLONE, IN COMUNE DI CERESOLE D'ALBA. RICHIEDENTE: SOC. GAI INVEST S.P.A. CERESOLE D'ALBA (CN) (CODICE SOGGETTO 73051). DEPOSITO CAUZIONALE - ACCERTAMENTO DI € 764,00 (CAP. 64730/2024) E IMPEGNO DI € 764,00 (CAP. 442030/2024).

Importo (€): 764,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 73051

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi